

Le categorie si mobilitano per il lavoro e gli investimenti

Una festa della donna all'insegna della lotta

Lo sciopero regionale di mercoledì nel settore tessile si trasformerà in una manifestazione per l'occupazione femminile

Mercoledì, giornata internazionale della donna, si trasformerà in Toscana in un momento significativo di lotta per l'occupazione femminile.

Infatti, in programma uno sciopero di 8 ore di tutto il settore tessile abbigliamento calzature, quello che dispone di maggiore manodopera femminile. In questo periodo, l'accentuarsi della crisi ha prodotto una notevole espulsione di donne dai processi produttivi con il rischio di finire nel ghetto del lavoro a domicilio.

Lo sciopero di mercoledì, proclamato dalla FULTA Regionale, vuole in primo luogo riaffermare la validità del settore tessile abbigliamento per un contributo alla bilancia dei pagamenti e per la difesa dell'occupazione femminile. L'appuntamento di lotta è a Firenze dove sfileranno per la città le lavoratrici e i lavoratori di tutta la Toscana. Con loro saranno i giovani delle Leghe dei disoccupati, una presenza che dà il senso della battaglia che il movimento sindacale sta conducendo.

Quali gli obiettivi della giornata di lotta? «Vogliamo sottolineare — spiega il sindacato — la necessità di interventi concreti di ristrutturazione e rinnovamento tecnologico del settore anche per una riconversione produttiva che serva di sostegno alla piccola e media impresa».

Anche la qualificazione della forza lavoro femminile — aggiungono al sindacato — all'interno di una politica regionale di formazione professionale della manodopera può agevolare una ripresa produttiva dei settori strategici dell'economia.

In particolare il Governo dovrebbe impegnarsi per un'azione a favore della piccola e media impresa, per una diversa politica commerciale che amplii i mercati esteri, per la definizione di un piano di settore riguardante il ciclo tessile - fibre - meccanotessile distribuzione, articolato su basi regionali e per la fiscalizzazione parziale degli oneri sociali per la manodopera femminile.

Altre rivendicazioni dei

sindacati sono nei confronti del padronato, come il controllo dei lavoratori sugli investimenti e la disponibilità alla partecipazione alla programmazione, la conoscenza dei punti di decentramento produttivo e il rispetto della legge sul lavoro a domicilio.

Nei confronti della Regione i sindacati chiedono che venga facilitata l'associazione attraverso gli strumenti creati dalla legge e la definizione di programmi di formazione professionale strettamente collegata al piano di settore.

Inoltre la Regione — sempre secondo la FULTA — dovrebbe privilegiare quei progetti produttivi che eliminano la subordinazione e si impegnano su produzioni qualificate. Su questi temi ed obiettivi si svolgerà lo sciopero e la manifestazione di mercoledì. Il concentramento è fissato alle ore 9,30 alla Fortezza da dove partirà un corteo che si concluderà in Piazza della Signoria.

Le minime si mascherano dunque con le bandiere, i cartelli, gli striscioni. E' un 8 marzo di lotta.

Mercoledì fermi gli edili di Firenze e Prato

Chieste migliori condizioni di vita nei cantieri L'astensione avrà luogo dalle 14,30 in poi

Si inasprisce la vertenza degli edili per i rinnovi dei contratti integrativi di lavoro. Questa settimana riprende la lotta articolata della categoria per migliori condizioni di lavoro nei cantieri. Il programma di lotta, elaborato dalla segreteria regionale della Federazione Lavoratori delle Costruzioni, prevede per mercoledì uno sciopero di quattro ore degli edili di Prato e Firenze a partire dalle ore 12 sino al termine del lavoro di Prato. Alle ore 14,30 si svolgeranno assemblee presso la sede della FLC regionale, a Firenze, e alla Camera del lavoro di Prato. Anche nelle altre province si stanno concretizzando iniziative di scioperi articolati.

Queste nuove decisioni di lotta si rendono necessarie — a giudizio della FLC — a seguito delle «anacronistiche» chiusure costruttive edili proprio sugli aspetti di maggiore interesse della piattaforma sindacale riguardante l'ingresso dei giovani nell'edilizia, la ripresa del settore, l'ammodernamento tecnologico, il miglioramento dell'am-

biente di lavoro e della vita dei lavoratori nei cantieri, rifiutando infine di riconoscere ai lavoratori il diritto di avere il servizio mensa per il 70 per cento a carico dell'azienda. Secondo i sindacati, una risposta a questi problemi da parte dell'ANCE rappresenterebbe una dimostrazione di «intelligenza imprenditoriale» all'altezza del momento e della situazione del settore e porrebbe le premesse per quel rinnovamento complessivo che, a parole, gli imprenditori dicono di volere ma che nella realtà respingono.

Il tentativo di «monetizzare» al massimo possibile le richieste sindacali, è l'esempio di come gli imprenditori dell'edilizia intendano ostacolare ogni pur minimo cambiamento che il settore rivendica da tempo. Per questi motivi è stato deciso di convocare per venerdì il Comitato Esecutivo della FLC che deciderà nuove e massicce azioni di scioperi articolate in tutte le provincie toscane, qualora nel frattempo il padronato non rimbiasse la propria posizione intransigente.

Sportflash

I viola a San Siro per strappare un punto

Se la Fiorentina può sperare di salvarsi dalla retrocessione lo sapremo questo pomeriggio. I viola, oggi, sono di scena a San Siro contro l'Inter. Una squadra che dopo avere perso a pochi minuti dalla fine contro la Lazio non potrà permettersi alcun lusso in quanto il suo obiettivo è quello di qualificarsi alla Coppa Uefa. Ed è appunto perché i «nerazzurri» puntano a rimanere nel giro internazionale che per la Fiorentina il compito di lasciare Milano imbattuta appare quanto mai arduo anche se va fatto presente che contro la Juventus la compagine di Chiappella ha dato netti segni di ripresa. Infatti, contro i campioni d'Italia la squadra viola non solo regnò al gol di Boninsegna ma sfiorò almeno in un paio di occasioni il suo obiettivo di due punti. Solo che in questa stagione la Fiorentina è passata da prestazioni di livello («vedi Coppa Italia») ad incontri incolori. Ed è per questa ragione che la partita di San Siro si presenta anche interessante poiché se i viola riusciranno a strappare un punto questo significherebbe che la squadra ha superato il periodo nero.

Compito difficile per la Pistoiese a Bari

La vittoria riportata contro il Rimini avrà ridato fi-

ducia agli «arancioni» della Pistoiese? Gli uomini di Riccomoni con il successo di domenica avranno ritrovato quella concentrazione e determinazione che occorre per recuperare i punti persi? Queste le domande che si pongono i tifosi della Pistoiese che oggi giocherà a Bari un campo fino ad oggi assai difficile da espugnare anche per i grossi squadroni della serie B. Il Bari domenica scorsa a Genova contro la Sampdoria ha mostrato la corda tanto da rimanere sconfitto per 1 a 0. Ed è appunto perché i «galletti» hanno dimostrato di non possedere molte frecce nel loro arco che il compito della Pistoiese potrebbe risultare un po' facilitato. Tanto più se i suoi uomini giocheranno con la stessa determinazione con cui sabato scorso contro il Rimini. E il tecnico degli «arancioni» punterà tutto su questo, cioè sulla determinazione e sulla chiarezza che se la Pistoiese riuscisse a pareggiare le sue possibilità di salvezza aumenterebbero.

Serie C: occasione per la Lucchese

Nel duello a distanza che caratterizza la lotta per la vittoria del grone questa volta i rossoneri della Lucchese sono nettamente favoriti rispetto agli spallini di Ossigoli in quanto i leaders della classifica dovranno andare a far visita al Chieti, ed un campo minato, mentre la Lucchese riceverà a Porta Elisa il Giulianova e sulla carta i lucchesi do-

vrebbero far centro, profitando di un eventuale passo falso del ferrarese. Fra le toscane torna di scena un derby al cardo palmo, che quanto giocherà all'Ardenza gli «amaranto» del Livorno ed i «nerazzurri» del Pisa, in una partita che unisce al motivo di campanile interessi di classifica, gli amaranto per restare in «C», ed il Pisa per continuare a guidare la patigliata degli inseguitori del tandem Spal-Lucchese. Si giocherà all'ombra dei campanili anche a Massa con i padroni di casa che giocano per il prestigio e l'Empoli che vuol riscattare una brutta sconfitta interna. Fra le toscane saranno in casa anche l'Arezzo e il Siena per ricevere rispettivamente lo Spezia ed il Riccione. In queste partite dovrebbero consentire agli amaranto aretini ed ai bianconeri della Torre del Mangia di migliorare la loro classifica.

Difficili invece le trasferte del Prato a Forlì e del Grosseto a Terni, da cui i lucchesi ed i torrelli maremmani vanno a far visita a due squadre reduci da successi in trasferta o decise a confermarsi grandi. Chiudono il programma Olbia-Fano e Reggiana Parma, e fra queste due partite la più interessante è il derby emiliano fra due squadre dal passato glorioso.

Serie D: Scontro fra ricchi e poveri

Lotta per il primato e per la salvezza s'intrecciano nel-

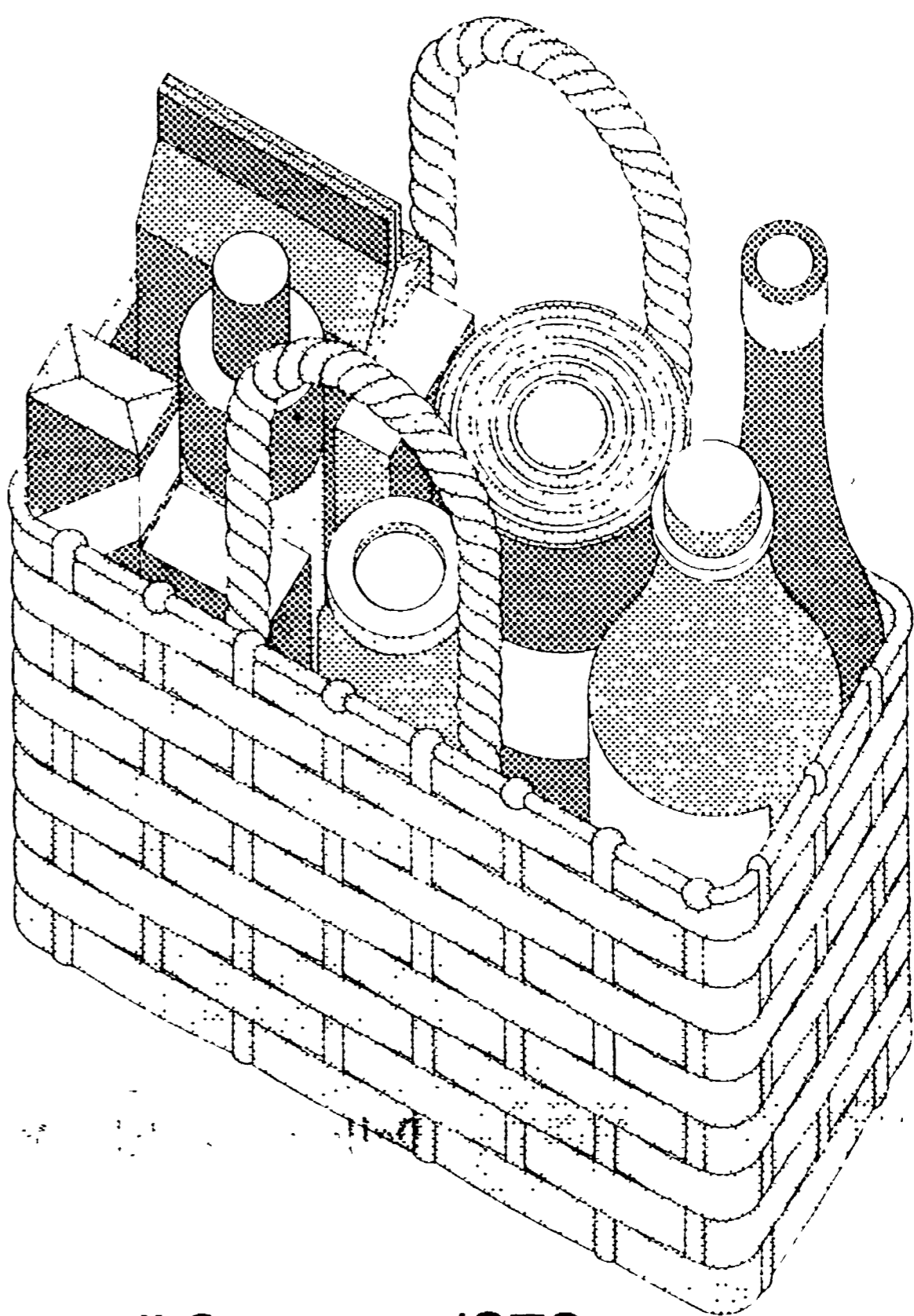
le partite di Orbetello e di Pontedera, dove saranno di scena il Monteverdi e la Carrarese. Infatti i padroni di casa sono impegnati nella disperata lotta per la salvezza e non possono concedersi distrazioni, mentre Monteverdi e Carrarese sono decise a continuare la loro corsa ed a fare dei risultati utili. Sotto certi aspetti queste due partite potranno servire a dare utili indicazioni sulla per quanto riguarda il primato che la salvezza. Nella lotta per le posizioni di testa c'è in programma il gran derby della Valdinievole fra Ceretese e Montecatini e il suo esito dirà chi ha la possibilità di recitare il ruolo di terzo incomodo nel duello fra Monteverdi e Carrarese. Vita tranquilla invece, almeno di interesse, per le altre aspiranti: il Viareggio contro l'Orvietana già condannata, la Rondinella contro la genovese, la formazione del San Sepolcro, e la Sangiovannese contro un Pietrasanta che sta emergendo dal rigore del retroclassifica. Anche se Rondinella e Sangiovannese dovranno fare attenzione ai loro avversari di turno, sulla carta non possono essere costretti a partire con due partite in trasferta. Faremo il possibile per dimostrare che la qualificazione è più che meritata.

La partita è ricca di motivi d'interesse, primo fra tutti il possibile duello tra Cagliaris e George Pucci mentre sotto i tabelloni Villalta e Driscoll si scontreranno con Bovone e Fernstein. L'allenatore senese Brenoi è tranquillo: «Il risultato positivo lo abbiamo già ottenuto — ha detto — con l'ingresso nella poule. Però non ci terremo indietro anche se c'è toccato il grone più difficile e se siamo costretti a partire con due partite in trasferta. Faremo il possibile per dimostrare che la qualificazione è più che meritata».

Tranquilli anche i giocatori i quali si impegneranno al massimo per far alzare, al termine del campionato, le loro quotazioni. Numero sei i tifosi senesi che seguiranno con pulman speciali la squadra a Bologna.

COMPRA BENE

COMPRI AL DETTAGLIO PAGHI ALL'INGROSSO



giovedì 9 marzo 1978
si apre a S. Miniato basso
via A. Volta 23
un nuovo negozio COMPRABENE

L'avvenimento è importante, COMPRABENE inaugura un nuovo modo di vendere. In che cosa consiste? Semplice. COMPRABENE risparmia per voi, riducendo al minimo i costi, razionalizzando le strutture e l'esposizione e utilizzando tecnologie avanzate. Ecco perchè al COMPRABENE, magazzino a self-service per la vendita al dettaglio, troverete un assortimento di prodotti alimentari e non, per le necessità essenziali della vostra famiglia, a prezzi d'ingrosso (qualche volta, anche a meno). E ricordate: i prezzi che troverete non sono offerte speciali, ma normali prezzi di vendita. Anche se vi sembreranno troppo bassi.

COMPRABENE

PONSACCO
S. CROCE SULL'ARNO
MARINA DI CARRARA
MARINA DI MASSA
PISA
S. MINIATO BASSO
PONTEDERA

via Fucini 10
via della Repubblica
via XX Settembre 288
via S. Leonardo 196
La Fontana
via A. Volta 23
via Toti (loc. Caprucci)

PONTEDERA
VIAREGGIO
FORTE DEI MARMI
S. ANNA - LUCCA
CASCINA

via Indipendenza
(and. via Pacinotti)
via Rosmini 161
via Provinciale 134
via Case Vecchie 355
via Case Vecchie
(loc. San Benedetto)



la spesa a prezzi d'ingrosso

SALOTTI IN VERA PELLE
SOGGIORNI PRANZO
CAMERE SPOSI - CUCINE
COMPONIB. - CAMERETTE BIMBI

cis
centro italiano salotti

TORRITA di Siena
uscita autostrada Val di Chiana strada per Bettolle Torrita

Conviene sempre!

"liberi nella natura"

OGGI 87° PREMIO PISA
(Gruppo III) L. 19.800.000

IPPODROMO
S. ROSSORE